



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Ippolito Nievo"
INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA I GRADO
Viale Libertà, 30 - 30027 San Donà di Piave (VE) Tel.: +39 0421 590720
Codice Fiscale: 84003860271- Codice Univoco Ufficio: UF3J3H
E-mail: veic809006@istruzione.it PEC: VEIC809006@pec.istruzione.it
Web: <https://www.icnievo.edu.it/>



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Art. 3 D.P.R. 235/2007)

Approvato con Delibera n. del Collegio dei Docenti e n. Consiglio d'Istituto

Scuola Secondaria di I Grado

§ RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Patto è fondato e aggiornato nel rispetto delle seguenti disposizioni normative:

D.M. 5843/A3 – 16/10/2006	<i>Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità</i>
D.P.R. 249 – 24/06/1998	<i>Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria</i>
D.P.R. 235 – 21/11/2007	<i>Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria</i>
N.M. 5274 – 11/07/2024	<i>Disposizioni sull'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione</i>
D.M. 30 – 15/03/2007	<i>Utilizzo di telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica</i>
D.M. 16 – 05/02/2007	<i>Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo</i>
Legge 71 – 29/05/2017	<i>Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo</i>
Legge 70 – 17/05/2024	<i>Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo</i>

✦ PREMESSA E FINALITÀ

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità, redatto ai sensi dell'art. 5 bis del D.P.R. n. 249/1998 e aggiornato secondo le recenti disposizioni in materia di divieto di utilizzo degli smartphone (N.M. 5274/2024) e di contrasto al bullismo (L. 70/2024), definisce gli impegni reciproci volti a costruire un rapporto di fiducia e collaborazione tra l'Istituzione Scolastica, gli studenti e le famiglie.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per realizzare un cammino educativo condiviso, capace di potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e di guidare lo studente verso l'acquisizione dei principi fondanti di una cittadinanza attiva e responsabile.

📖 L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A

- › Promuovere un ambiente educativo sereno, attento alla crescita integrale e al benessere emotivo dello studente.

- › Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti e genitori nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo.
- › Fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente.
- › Realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche indicate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto all'apprendimento anche degli studenti in situazioni di disagio.
- › Promuovere la crescita integrale della persona, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento.
- › Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, promuovere il merito e incentivare le eccellenze.
- › Favorire la piena integrazione degli studenti con disabilità e promuovere l'accoglienza degli studenti stranieri, tutelando lingua e cultura d'origine anche attraverso iniziative interculturali.
- › Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie nel rispetto della privacy.
- › Favorire autonomia e senso di responsabilità nell'utilizzo consapevole dei dispositivi elettronici, dei mezzi informatici e della rete internet.
- › Definire le norme di irrogazione delle sanzioni disciplinari e le procedure di impugnazione secondo il Regolamento d'Istituto.
- › Monitorare attivamente episodi di disagio, bullismo e cyberbullismo, attivando tempestivamente le figure professionali competenti e informando i genitori.
- › Comunicare ai genitori/tutori difficoltà, bisogni o disagi rilevati a scuola, anche connessi all'utilizzo delle tecnologie, al fine di concordare coerenti linee di intervento educativo.

↑ LO STUDENTE SI IMPEGNA A

- › Rispettare le regole di convivenza civile e i valori della comunità scolastica.
- › Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto come espressione concreta della consapevolezza dei propri diritti e doveri all'interno della comunità scolastica.
- › Rispettare tutto il personale che opera all'interno dell'Istituto.
- › Adottare uno stile comunicativo non ostile e un linguaggio coerente con l'ambiente educativo.
- › Rispettare le diverse opinioni, culture e provenienze di tutte le persone che frequentano l'Istituto.
- › Adottare un abbigliamento adeguato all'ambiente educativo.
- › Rispettare ambienti, arredi e attrezzature scolastiche.
- › Assicurare la frequenza regolare delle attività curricolari, extracurricolari e dei corsi di recupero.
- › Rispettare i tempi concordati con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi e partecipare con impegno e concentrazione alle lezioni, assumendo con responsabilità i compiti assegnati.
- › Manifestare all'insegnante ogni difficoltà incontrata nel lavoro in classe e a casa, per attivare le strategie più adeguate.
- › Accettare, rispettare e aiutare gli altri; evitare di utilizzare i mezzi informatici e i social media per aggredire, denigrare, ingiuriare o molestare altre persone.
- › Segnalare eventuali abusi, usi impropri dei dispositivi tecnologici o accessi a materiali inappropriati.
- › Rispettare il divieto di utilizzo del telefono cellulare in classe e nei locali scolastici. Qualora portato a scuola per esigenze familiari, dovrà essere tenuto spento e riposto nello zaino per tutta la permanenza a scuola. La scuola non risponde di danni, smarrimento o furto del dispositivo.
- › Non effettuare fotografie e/o videoriprese all'interno dell'Istituto, salvo specifica autorizzazione.

- › Non pubblicare né diffondere con qualsiasi mezzo immagini o contenuti relativi a persone presenti nell'Istituto senza consenso.
- › Non porre in essere atti di bullismo o cyberbullismo.
- › Segnalare ai docenti e/o al Dirigente Scolastico, anche in forma riservata, episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone.
- › Collaborare attivamente con i docenti per la risoluzione dei problemi e il rispetto della legalità.



LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

- › Conoscere l'Offerta Formativa dell'Istituto, instaurando un dialogo costruttivo con i docenti nel rispetto della loro libertà d'insegnamento e della loro competenza valutativa.
- › Conoscere il Regolamento d'Istituto.
- › Sostenere e affiancare il/la proprio/a figlio/a nel rispetto degli impegni scolastici.
- › Assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello studente.
- › Informare la scuola di eventuali problematiche che possano avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente.
- › Intervenire tempestivamente e collaborare con il Consiglio di Classe in caso di scarso profitto e/o comportamenti disciplinarmente rilevanti.
- › Tenersi costantemente informati sull'andamento didattico-disciplinare del/la proprio/a figlio/a e prendere visione delle valutazioni relative alle prove scritte, grafiche e orali nel registro elettronico.
- › Rimborsare la scuola per eventuali danni di cui venga accertata la responsabilità del/la proprio/a figlio/a.
- › Vigilare sulle attività del/la proprio/a figlio/a minore negli ambienti virtuali (chat, social network, ecc.) al fine di prevenire comportamenti lesivi per sé e per gli altri. Non contattare il/la proprio/a figlio/a sul dispositivo mobile per tutta la durata dell'attività didattica, ivi compreso l'intervallo.
- › Accedere regolarmente al Registro Online per monitorare presenze, assenze, valutazioni, annotazioni e comunicazioni.
- › Giustificare tempestivamente le assenze del/la proprio/a figlio/a.



REGOLAMENTO PER L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Ai sensi del art. 4 L. 132/2025, l'accesso alle tecnologie di intelligenza artificiale da parte dei minori di anni quattordici nonché il conseguente trattamento dei dati personali richiedono il consenso di chi esercita la responsabilità genitoriale.

Lo studente è responsabile, anche sul piano disciplinare, dei materiali da lui prodotti con gli strumenti di IA, senza l'assenso dell'insegnante.

Rimane ferma la responsabilità dei genitori per l'utilizzo di strumenti di IA al di fuori della scuola.



CODICE INTERNO — PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Ai sensi dell'art. 5, comma 2 della Legge 71/2017 e s.m.i., il presente Patto integra il Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in conformità alle Linee di Orientamento del D.M. Protocollo n. 8 del 13 gennaio 2021.

Le azioni di prevenzione si articolano su tre livelli:

Livello	Destinatari	Finalità
Prevenzione primaria (universale)	Tutta la popolazione scolastica.	Promuovere un clima positivo, il rispetto reciproco e il senso di comunità.
Prevenzione secondaria (selettiva)	Gruppi a rischio o con prime manifestazioni del fenomeno.	Azioni strutturate e focalizzate per ridurre e gestire il rischio.
Prevenzione terziaria (indicata)	Individui e classi in cui il problema è già presente e conclamato.	Interventi specifici e di emergenza, con il supporto di psicologi, pedagogisti e personale socio-sanitario.

Le attività didattiche ed educative mirate alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo sono definite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto ai sensi del D.P.R. n. 275/1999, art. 3, comma 4. Le azioni di natura organizzativa e gestionale sono definite con autonomo Provvedimento del Dirigente Scolastico.

SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui al comma 2 dell'art.5 della L. 71/2017 e s.m.i., "I regolamenti delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 4, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e il patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del citato decreto n. 249 del 1998 sono integrati, sulla base delle linee di orientamento di cui all'articolo 4 della presente legge, con specifici riferimenti alle condotte di bullismo e di cyberbullismo e relative sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti"

lo studente e la famiglia dichiarano di aver preso visione del presente Patto Educativo di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e del Codice interno per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, e si impegnano ad accettarli integralmente e senza condizioni.

Il presente Patto avrà validità per tutta la durata del ciclo di studi e di frequenza scolastica dello/della studente/studentessa presso l'I.C. «Nievo» di San Donà di Piave, salvo richiesta di nuova sottoscrizione in ipotesi di modifica e/o integrazione dello stesso.

Alunno/a:

Classe:

San Donà di Piave, _____ / _____ / _____

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Franca Da Col

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2 del D.Lgs. 39/93)

Firma del/dei Genitore/i¹

o di chi esercita la responsabilità genitoriale

¹ APPENDICE SOLO PER GENITORE UNICO FIRMATARIO

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.